

# Bolognesi Andrea



## **Medaglia di Bronzo al Valore Militare.**

**Bolognesi Andrea**, da Vigevano (Pavia), soldato reggimento genio, n° 33191 matricola. In difficili operazioni eseguite in parte, sotto il fuoco nemico, per ritirare dalla sponda sinistra dell'Isonzo uomini di truppa, di cui alcuni feriti, si dimostrò calmo e sereno di fronte al pericolo, concorrendo così alla buona riuscita delle operazioni stesse. – Gradisca, 9 – 12 giugno 1915.

### *Distretto Militare di Pavia classe 1893 matricola n. 33191*

Un atto di valore che non si conosceva

Il soldato Bolognesi Andrea, del Reggimento Genio, così descrive alla famiglia un atto di valore da esso compiuto:

Zona di fuoco 9-9-915.

Carissimi Genitori,

Giacché insistentemente desiderate che vi racconti l'episodio occorsomi e che voi avete saputo dai miei amici, venuti a casa in convalescenza, io ve lo racconterò sommariamente. Così vi dissero che ebbi la medaglia d'argento al Valor Militare ma veramente ciò non posso affermare perché non l'ho per nulla avuta e a ciò fui solo proposto.

Il fatto d'arme da cui scaturì l'episodio per il quale fui proposto a tale ricompensa si svolse tre mesi fa e cioè ai primi tentativi per varcare il tanto contrastato Isonzo.

Era una sera buia come l'inchiostro. Io ero capobarca, incaricato di trasportare, alla sinistra del fiume, parecchi drappelli di soldati con alcuni ufficiali della Croce Rossa, i quali avevano l'ardito compito di raccogliere, nel buio della notte e sotto le posizioni nemiche, i nostri feriti colà rimasti durante l'attacco del giorno precedente. Durante tale operazione gli austriaci, mediante razzi luminosi, ci scopersero e cominciarono a rivolgere contro di noi, che eravamo imbarcati coi soldati porta feriti, una rabbiosa scarica di fucileria. Senza perdermi d'animo, io consigliai tutti di coricarsi sul fondo della barca per essere meno esposti ai tiri, ed io, unitamente ai pontieri, continuai l'opera per raggiungere la riva opposta e poter in tal modo rientrare al sicuro nelle nostre linee. Compito questo arduo, dato che con si poteva alzar la testa senza rischiare di farsela sfracellare e dato anche la impetuosità della corrente del fiume.

Mentre avevamo lasciata la riva anche i nostri risposero al fuoco sicché noi ci trovammo in mezzo-alle due linee coi proiettili che fischiavano maledettamente intorno a noi, tanto che la barca stessa fu in alcuni punti da questi traforata.

Malgrado tutto ciò noi riuscimmo a passare il fiume ed a ritornare incolumi nelle nostre linee aspettati con ansia dai nostri che ci credevano perduti.

Dunque eccovi accontentati e spero che ne sarete orgogliosi di me, giacché è un fatto che non scorderò per tutta la vita dovessi campare mille anni.

La mia salute è sempre ottima e così auguro a voi tutti

Vi bacia e vi abbraccia il vostro

Aff.mo Andrea.

## *Ricompense al valore militare.*

L'ultimo *Bollettino Militare* reca un lungo elenco delle ricompense al valore militare per l'attuale campagna di guerra. Da esso stralciamo :

### *Medaglia di bronzo.*

BOLOGNESI ANDREA, da Vigevano soldato reggimento Genio. — In difficili operazioni eseguite, in parte sotto il fuoco nemico, per ritirare dalla sponda sinistra dell'Isonzo uomini di truppa, di cui alcuni feriti, si dimostrò calmo e sereno di fronte al pericolo, concorrendo così alla buona riuscita delle operazioni stesse. — Gradisca 9 — 12 giugno 1915.